



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, n. 12, che, a seguito della modifica apportata dal Decreto Legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con legge 5 marzo 2020, n. 12, (GURI n. 61 del 9 marzo 2020), istituisce il Ministero dell’Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 164 recante il “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Università e della Ricerca”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 165 recante il “Regolamento concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’Università e della Ricerca”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato in G.U.R.I. del 26.03.2021 n. 74, recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’Università e della Ricerca”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 26 marzo 2021, n. 296 (reg. UCB del 29.03.21, n. 494), con cui si è provveduto all’assegnazione ai responsabili della gestione delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell’Università e della Ricerca per l’anno 2021, il quale all’art. 11, comma 1, dispone che “fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali non generali, in relazione alle rispettive competenze”;

VISTO l’art. 6 del suddetto Decreto ministeriale, il quale attribuisce al Direttore Generale della ex Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati l’assegnazione delle risorse finanziarie di cui alla tabella D, relative alle missioni e ai programmi di spesa a più centri di responsabilità amministrativa secondo gli attuali incarichi dirigenziali conferiti anteriormente alla data di entrata in vigore del regolamento di organizzazione del Ministero dell’Università e della Ricerca – D.P.C.M. n. 164/2020 - , che continuano ad avere efficacia sino all’attribuzione dei nuovi incarichi, nelle more del completamento del processo di riorganizzazione dello stesso;

VISTO il Decreto Direttoriale del 9 aprile 2021, n. 855 (reg. UCB del 12/04/21 n. 739), con il quale il Direttore Generale ha attribuito ai dirigenti degli uffici in cui si articola la Direzione Generale della ricerca le deleghe per l’esercizio dei poteri di spesa, in termini di competenza, residui e cassa;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2007), ed in particolare l’articolo 1, comma 870, recante l’istituzione del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST) e ss.mm.ii;

VISTO l’art. 30 del Decreto Legge n. 5 del 9 Febbraio 2012 convertito in Legge n. 35 del 4 Aprile 2012 di modifica del Decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 297, ai sensi del quale, per i progetti selezionati nel quadro di programmi Europei o internazionali, non è prevista la valutazione tecnico scientifica ex-ante né il



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

parere sull'ammissione a finanziamento da parte del Comitato di cui all'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli articoli 60, 61, 62 e 63 del Decreto Legge n. 83 del 22/06/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 134 del 07/08/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'articolo 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo Regolamento a partire dal giorno 1 luglio 2014;

VISTO il Decreto Ministeriale 26 luglio 2016, n. 593, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23 agosto 2016, "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica" del Decreto Legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;

VISTO in particolare l'art. 18 del Decreto Ministeriale n. 593/2016 che disciplina la specifica fattispecie dei progetti internazionali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 2759 del 13/10/2017 con cui sono state approvate le Linee Guida al D.M. del 26 Luglio 2016 n. 593 – GU. n.196 del 23/8/2016, "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie", adottato dal Ministero in attuazione dell'art.16, comma 5, del citato D.M. n.593 del 26 Luglio 2016, così come aggiornato con D.D. n. 2705 del 17/10/2018;

VISTO il Decreto del Ministro 23 novembre 2020 prot. n. 861 (registrato alla Corte dei Conti il 10/12/2020 n. 2342 e pubblicato nella G.U. n. 312 del 17/12/2020) di "Proroga delle previsioni di cui al D.M. 26 luglio 2016, prot. n. 593" che estende la vigenza del regime di aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione al 31 dicembre 2023;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 555 del 15/03/2018, reg. UCB del 23/03/2018 n.108, di attuazione delle disposizioni normative ex art. 18 del D.M. n. 593 del 26 Luglio 2016, ed in recepimento delle direttive ministeriali del suddetto Decreto Direttoriale n. 2759 del 13/10/2017 ed integrazioni di cui al D.D. n. 2075 del 17/10/2018 con cui sono state emanate le "Procedure operative" per il finanziamento dei progetti internazionali, che disciplinano, tra l'altro, le modalità di presentazione delle domande di finanziamento nazionale da parte dei proponenti dei progetti di ricerca internazionale e di utilizzo e di gestione del FIRST/FAR/FESR per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca industriale, estese a non preponderanti processi di sviluppo sperimentale e delle connesse attività di formazione del capitale umano nonché di ricerca fondamentale, inseriti in accordi e programmi europei e internazionali;

CONSIDERATA la peculiarità delle procedure di partecipazione, valutazione e selezione dei suddetti progetti internazionali che prevedono, tra l'altro, il cofinanziamento ovvero anche il totale finanziamento europeo, attraverso l'utilizzo delle risorse a valere sul conto IGRUE, in particolare sul Conto di Contabilità Speciale n. 5944;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 maggio 2014 relativo all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni Centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria, di cui al conto dedicato di contabilità speciale – IGRUE, in particolare il Conto di contabilità speciale n. 5944, che costituisce fonte di finanziamento, in quota parte, per i progetti di cui all'Iniziativa di cui trattasi;

VISTA la nota del MEF, Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione europea (IGRUE), Prot. n. 44533 del 26/05/2015, con la quale si comunica l'avvenuta creazione della contabilità speciale n. 5944 denominata MIUR-RIC-FONDI-UE-FDR-L-183-87, per la gestione dei finanziamenti della Commissione europea per la partecipazione a progetti comunitari (ERANET, CSA, Art. 185, etc.);

CONSIDERATO che le Procedure Operative per il finanziamento dei progetti internazionali ex art 18 Decreto Ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, prevedono la nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico per la verifica della congruità dei costi del programma d'investimento e, all'esito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'art. 12, comma 1, del D.M. 593/2016, per le parti non effettuate dalla struttura internazionale, per l'approvazione del capitolato tecnico, eventualmente rettificato ove necessario;

VISTO l'art 238, comma 7, del DL 34/2020 che testualmente recita: "Nelle more di una revisione dei decreti di cui all'articolo 62 del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il Ministero dell'università e della ricerca **può disporre l'ammissione al finanziamento**, anche in deroga alle procedure definite dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 luglio 2016, n. 593, 26 luglio 2016, n. 594 e 18 dicembre 2017, n. 999, **dei soggetti risultati ammissibili in base alle graduatorie adottate in sede internazionale, per la realizzazione dei progetti internazionali di cui all'articolo 18 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 luglio 2016, n. 593.**"

DATO ATTO che tutte le prescritte istruttorie saranno contestualmente attivate, ai sensi del DM593/2016 (avviamento delle procedure per la nomina ETS e per l'incarico delle valutazioni economico-finanziarie al soggetto convenzionato);

RITENUTO DI POTER PROCEDERE, nelle more della conclusione delle suddette istruttorie, ai sensi dell'art 238, comma 7, del DL 34/2020, all'ammissione al finanziamento, condizionando risolutivamente la stessa e la relativa sottoscrizione dell'atto d'obbligo, ai necessari esiti istruttori cui sono comunque subordinate, altresì, le misure e le forme di finanziamento ivi previste in termini di calcolo delle intensità, entità e qualificazione dei costi e ogni altro elemento suscettibile di variazione in relazione all'esame degli Esperti Tecnico Scientifici e dell'Esperto Economico Finanziario.

VISTA la legge del 30 dicembre 2020, n. 240 e ss.mm.ii ed in particolare l'articolo 21 che ha istituito il Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca;

VISTO il Decreto n. 48, del 18 gennaio 2019, emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 marzo 2019, registrazione n. 1-310, che definisce la ripartizione delle risorse disponibili sul Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST) per l'anno 2018;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

VISTO l'impegno a valere sulle risorse FIRST 2018, cap. 7245, finalizzato al finanziamento dei progetti di cooperazione internazionale, adottato con il Decreto Direttoriale n. 7632 del 12/5/2020 reg. UCB n. 506 del 14/5/2020;

VISTO il contratto (Grant Agreement) n. 817992 tra la Commissione europea e gli enti finanziatori partecipanti all'Eranet Cofund on Blue Bioeconomy - Unlocking the potential of aquatic bioresources (**BlueBio**), che disciplina i diritti e i doveri delle parti;

VISTA la nota prot. n. 739 del 17 gennaio 2018, con la quale il MIUR si è impegnato a finanziare il bando BlueBio con un budget di Euro 600.000,00 nella forma di contributo alla spesa successivamente incrementato di € 99.963,31 con nota n. 22642 del 20 dicembre 2019;

VISTO il Bando Internazionale "BlueBio", comprensivo delle National/Regional requirements, pubblicato dall'Eranet Cofundon Blue Bioeconomy che descrive i criteri ed ulteriori regole che disciplinano l'accesso al finanziamento nazionale dei progetti cui partecipano proponenti italiani, e il relativo Annex nazionale;

CONSIDERATO che per il Bando **BlueBio**, di cui trattasi è stato emanato l'Avviso Integrativo in data 7 marzo 2019, prot. n. 420;

VISTA la decisione finale dell'Evaluation Panel Meeting, svoltosi nei i giorni 29 e 30 ottobre 2019, con la quale è stata formalizzata la graduatoria delle proposte presentate e, in particolare, la valutazione positiva espressa nei confronti del progetto dal titolo "**CASEAWA**" avente come obiettivo "la produzione, tramite processi chimici e fisici, di particelle di carbonato di calcio biogenico funzionalizzato (FbCCP) utilizzando conchiglie di scarto dell'industria della pesca e dalla mitili-coltura da cozze e ostriche";

PRESO ATTO della graduatoria delle proposte presentate, in particolare, della valutazione positiva espressa nei confronti dei progetti a partecipazione italiana, tra i quali è presente il progetto dal titolo "**CASEAWA**";

VISTA la nota MUR prot. n. 5636 del 09/04/2020, con la quale l'Ufficio VIII ha comunicato ufficialmente gli esiti della valutazione internazionale delle proposte presentate nell'ambito della Call, indicando i progetti meritevoli di finanziamento, le fonti e gli importi del finanziamento nazionale a valere sul FIRST 2018, cap. 7245;

PRESO ATTO della Procura Speciale del giusta Procura Speciale del 29/6/2020, Repertorio n. 483333 con la quale è stato nominato in qualità di Soggetto Capofila "l'Università degli Studi di Bologna - Alma Mater - Dipartimento di Chimica";

ATTESO che nel gruppo di ricerca relativo al progetto internazionale "**CASEAWA**", di durata **36** mesi salvo proroghe, il cui costo ammonta a € **321.247,53** figurano i seguenti proponenti italiani:

**Università degli Studi di Bologna - Alma Mater - Dipartimento di Chimica;
Finproject S.p.A.**



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

VISTO il Consortium Agreement definito tra i partecipanti al progetto “**CASEAWA**” sottoscritto in data 28/4/2020 e successiva nota n. 17492 del 16/11/2020 con la quale viene comunicato il posticipo dell’inizio del progetto al 1/9/2020;

VISTA la richiesta di variazioni ai sensi dell’art. 14 DPR 593/2016, prot. n. 20230 del 23/12/2020 e relativo capitolato aggiornato, pervenuto in data 17/2/2021 prot; 507;

RITENUTO di poter approvare la richiesta variante atteso che la stessa non modifica il quadro economico complessivo e gli obiettivi progettuali e che, pertanto, il capitolato definitivo è quello allegato al presente decreto;

VISTO l’art. 13, comma 1, del D.M. 593/2016 che prevede che il Capitolato tecnico e lo schema di disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti nella forma predisposta dal MUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l’efficacia del provvedimento, costituiscono parte integrante del decreto di concessione delle agevolazioni spettanti;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”(G.U. Serie Generale n. 175 del 28.07.2017), entrato in vigore il 12 agosto 2017, e, in particolare, gli artt. 9, 13 e 14 che prevedono, prima della concessione da parte del Soggetto concedente aiuti di Stato, la registrazione dell’aiuto individuale e l’espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti;

DATO ATTO che gli obblighi di cui all’art. 11, comma 8, del D.M. 593/2016, sono stati assolti mediante l’avvenuta iscrizione del progetto approvato, e dei soggetti fruitori delle agevolazioni, nell’Anagrafe nazionale della ricerca;

DATO ATTO dell’adempimento agli obblighi di cui al citato D.M. 31 maggio 2017, n. 115, in esito al quale il Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) ha rilasciato il Codice Concessione RNA – COR ID n. 5709820 del 24/6/2021 per l’Università degli Studi di Bologna - Alma Mater - Dipartimento di Chimica e COR ID n. 5717919 del 25/6/2021 per la Finproject S.p.A.;

VISTO l’art. 15 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” (G.U. Serie Generale n. 175 del 28.07.2017), è stata acquisita la visura Deggendorf n. 12858640 del 24/6/2021 per l’Università degli Studi di Bologna - Alma Mater - Dipartimento di Chimica e n. 12858644 del 24/6/2021 per la Finproject S.p.A. ;

VISTO l’art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti” e ss.mm.ii.;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e ss.mm.ii.;

DECRETA

Art. 1

1. Il progetto di cooperazione internazionale dal titolo “**CASEAWA**” presentato dall’**Università degli Studi di Bologna - Alma Mater - Dipartimento di Chimica, C.F. 80007010376** e dalla **Finproject S.p.A., C.F. 01744770437**, è ammesso alle agevolazioni previste, secondo le normative citate nelle premesse, nella forma, misura, modalità e condizioni indicate nella scheda allegata al presente decreto (Allegato 1);
2. In accordo con il progetto internazionale, la decorrenza del progetto è fissata al **01/9/2020** e la sua durata è di **36** mesi.
3. Il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e i termini di cui all’allegato disciplinare (Allegato 2) e dovrà svolgersi secondo le modalità e i termini previsti nell’allegato Capitolato tecnico (Allegato 3) ovvero secondo le modalità e i termini previsti nel Capitolato tecnico che sarà successivamente approvato in via definitiva dall’Esperto Tecnico Scientifico, ambedue i citati allegati facenti parte integrante del presente decreto.

Art. 2

1. Fatta salva la necessità di coordinamento tra i diversi soggetti proponenti previsti dal progetto internazionale, ognuno di essi, nello svolgimento delle attività di propria competenza e per l’effettuazione delle relative spese, opererà in piena autonomia e secondo le norme di legge e regolamentari vigenti, assumendone la completa responsabilità; pertanto il MUR resterà estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del progetto stesso, e sarà totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse col progetto.
2. I costi sostenuti nell’accertato mancato rispetto delle norme di legge e regolamentari non saranno riconosciuti come costi ammissibili.

Art. 3

1. L’agevolazione complessivamente accordata per il progetto “**CASEAWA**” è pari a **€ 149.873,27**.
2. Le risorse nazionali necessarie per gli interventi, di cui all’art. 1 del presente Decreto, sono determinate in **€ 100.972,62** nella forma di contributo nella spesa, in favore del beneficiari dall’**Università degli Studi di Bologna - Alma Mater - Dipartimento di Chimica e Finproject S.p.A.**, a valere sulle disponibilità



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica FIRST per l'anno 2018, cap. 7245, giusta riparto con Decreto n. 48, del 18 gennaio 2019, emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

3. Le erogazioni dei contributi sono subordinate all'effettiva disponibilità delle risorse a valere sul FIRST 2018, in relazione alle quali, ove perente, si richiederà la riassegnazione, secondo lo stato di avanzamento lavori, avendo riguardo alle modalità di rendicontazione.
4. Ad integrazione delle risorse di cui al comma 2, il MUR si impegna a trasferire all'**Università degli Studi di Bologna - Alma Mater - Dipartimento di Chimica e Finproject S.p.A.**, il co-finanziamento europeo previsto per il progetto, pari a € 48.900,65 ove detto importo venga versato dal Coordinatore della Eranet Cofund on Blue Bioeconomy sul conto di contabilità speciale 5944 IGRUE, intervento relativo all'iniziativa CASEAWA – "Advanced Materials Using Biogenic Calcium Carbonate from Seashell Waste" così come previsto dal contratto 817992 fra la Commissione europea e i partner dell' Eranet Cofundon Blue Bioeconomy, tra i quali il MIUR, ora MUR, ed ove tutte le condizioni previste per accedere a detto contributo vengano assolte dai beneficiari
5. Nella fase attuativa, il MUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali per variazioni rilevanti, non eccedenti il cinquanta per cento, in caso di sussistenza di motivazioni tecnico-scientifiche o economico-finanziarie di carattere straordinario, acquisito il parere dell'esperto scientifico. Per variazioni inferiori al venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale, il MUR si riserva di provvedere ad autorizzare la variante, sentito l'esperto scientifico con riguardo alle casistiche ritenute maggiormente complesse. Le richieste variazioni, come innanzi articolate, potranno essere autorizzate solo se previamente approvate in sede internazionale da parte della Struttura di Gestione del Programma.
6. Le attività connesse con la realizzazione del progetto dovranno concludersi entro il termine indicato nella scheda allegata al presente decreto (Allegato 1), fatte salve eventuali proroghe approvate dallo Eranet Cofund on Blue Bioeconomy e dallo scrivente Ministero;

Art. 4

1. Il MUR disporrà, su richiesta del beneficiario, l'anticipazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, come previsto dalle "*National Eligibility Criteria*", nella misura dell'80% del contributo ammesso, nel caso di soggetti pubblici, con riferimento alla quota nazionale. La predetta anticipazione, in caso di soggetti privati, è disposta nella misura del 50%, previa garanzia da apposita polizza fideiussoria o assicurativa rilasciata al soggetto interessato secondo lo schema approvato dal MUR con specifico provvedimento.
2. I Beneficiari **Università degli Studi di Bologna - Alma Mater - Dipartimento di Chimica e Finproject S.p.A.** si impegneranno a fornire dettagliate rendicontazioni ai sensi dell'art. 16 del D.M. 593/2016, oltre alla relazione conclusiva del progetto, obbligandosi, altresì, alla restituzione di eventuali importi che risultassero non ammissibili in sede di verifica finale, nonché di economie di progetto.
3. Il presente provvedimento, emanato ai sensi del disposto dell'art 238, comma 7, del DL 34/2020, e la conseguente sottoscrizione dell'atto d'obbligo, è risolutivamente condizionato agli esiti delle istruttorie di ETS e EEF e, in relazione alle stesse, subirà eventuali modifiche, ove necessarie. Pertanto all'atto della



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

sottoscrizione dell'atto d'obbligo il Soggetto beneficiario dichiara di essere a conoscenza che forme, misure ed entità delle agevolazioni ivi disposte nonché l'agevolazione stessa, potranno essere soggette a variazione/risoluzione.

4. Al tempo stesso il finanziamento della Grande Impresa è condizionato all'esito favorevole della verifica dell'effetto incentivante.
5. Nel caso in cui sia prevista l'erogazione a titolo di anticipazione, e i Soggetti beneficiari ne facessero richiesta all'atto della sottoscrizione dell'atto d'obbligo, l'eventuale maggiore importo dell'anticipo erogato calcolato sulle somme concesse e, successivamente, rettificato in esito alle istruttorie ETS e EEF, sarà compensato con una ritenuta di pari importo, ovvero fino alla concorrenza della somma eccedente erogata, sulle successive erogazioni a SAL, ovvero sull'erogazione a saldo.
6. Qualora in esito alle istruttorie ETS e EEF l'importo dell'anticipo erogato non trovasse capienza di compensazione nelle successive erogazioni a SAL, ovvero nell'erogazione a saldo, la somma erogata eccedente alla spettanza complessiva concessa in sede di rettifica sarà restituita al MUR dai Soggetti beneficiari senza maggiorazione di interessi.
7. All'atto della sottoscrizione dell'atto d'obbligo i Soggetti beneficiari sono a conoscenza che il Capitolato definitivo, sulla scorta del quale saranno eseguiti tutti i controlli sullo stato di avanzamento, sarà quello debitamente approvato e siglato dall'Esperto e che, pertanto, in caso di difformità, si procederà ai necessari conguagli.
8. Il MUR, laddove ne ravvisi la necessità, potrà procedere, nei confronti dei beneficiari alla revoca delle agevolazioni, con contestuale recupero delle somme erogate anche attraverso il fermo amministrativo, a salvaguardia dell'eventuale compensazione con le somme maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso questa o altra Amministrazione.

Art. 5

1. Il presente decreto di concessione delle agevolazioni, opportunamente registrato dai competenti Organi di Controllo e corredato degli allegati scheda del progetto, Capitolato tecnico e disciplinare contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, che ne costituiscono parte integrante, è trasmesso al Soggetto Proponente per la successiva formale accettazione, ai sensi dell'art. 13 del D.M. 593/2016.
2. L'avvio delle attività di rendicontazione resta subordinato alla conclusione delle procedure di accettazione conseguenti all'adozione del presente decreto di concessione delle agevolazioni.
3. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto e dall'allegato disciplinare, si fa rinvio alle normative di legge e regolamentari, nazionali e comunitarie, citate in premessa.

Il presente decreto è inviato ai competenti Organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni, e successivamente sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Dirigente Generale
(art. 11, co.1, D.P.C.M. 164/2020)
Dott. Vincenzo Di Felice
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Allegato 1

SCHEDA DEL PROGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO CON DETTAGLIO ANALITICO DEI COSTI AMMESSI E DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE PER IL BENEFICIARIO **Università degli Studi di Bologna - Alma Mater - Dipartimento di Chimica e Finproject S.p.A.**

Bando internazionale "BlueBio" pubblicato dall'ERANET Cofund on Blue Bioeconomy

Progetto: "CASEAWA- "Advanced Materials Using Biogenic Calcium Carbonate from Seashell Waste "

Data di inizio del progetto: 01/09/2020 - Durata del Progetto in mesi: 36

• Ragione Sociale/Denominazione Ditte/Univ/Enti:

**Università degli Studi di Bologna - Alma Mater - Dipartimento di Chimica
Finproject S.p.A.**

**CUP J36J20001440006
CUP B99J18002940005**

Costo Totale ammesso	€ 321.247,53
di cui Attività di Ricerca Fondamentale	€ 171.247,53
di cui Attività di Ricerca Industriale	€ 150.000,00

al netto di recuperi pari a Euro 0,00

Sezione B - Forma e Misura dell'Intervento del Progetto

Università, Enti Pubblici ed Organismi di Ricerca e società:

- Attività di ricerca fondamentale 70% dei costi ammissibili € 119.873,27

Imprese, Enti di ricerca privati e Soggetti privati

- Attività di ricerca industriale 20% dei costi ammissibili € 30.000,00

• **Agevolazioni deliberate nella forma di Contributo alla spesa: € 149.873,27**

Contributo nella spesa (FIRST 2018) € 100.972,62

Contributo nella spesa (IGRUE) € 48.900,65

- **Sezione C - Condizioni Specifiche**



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

SCHEDA DEL PROGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO CON DETTAGLIO ANALITICO DEI COSTI AMMESSI E DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE PER IL BENEFICIARIO **Università degli Studi di Bologna - Alma Mater - Dipartimento di Chimica**

Bando internazionale "BlueBio" pubblicato dall'ERANET Cofund on Blue Bioeconomy

Progetto: "CASEAWA- "Advanced Materials Using Biogenic Calcium Carbonate from Seashell Waste"

Data di inizio del progetto: 01/09/2020 - Durata del Progetto in mesi: 36

• Ragione Sociale/Denominazione Ditte/Univ/Enti:

Università degli Studi di Bologna - Alma Mater - Dipartimento di Chimica

CUP J36J20001440006

C.F. 80007010376

Costo Totale ammesso	€ 171.247,53
di cui Attività di Ricerca Fondamentale	€ 171.247,53

al netto di recuperi pari a	Euro	0,00
-----------------------------	------	------

Sezione B - Forma e Misura dell'Intervento del Progetto

Università, Enti Pubblici ed Organismi di Ricerca e società:

- Attività di ricerca fondamentale 70% dei costi ammissibili

• **Agevolazioni deliberate nella forma di Contributo alla spesa: € 119.873,27**

Contributo nella spesa (FIRST 2018)	€ 80.761,02
-------------------------------------	-------------

Contributo nella spesa (IGRUE)	€ 39.112,25
--------------------------------	-------------

- **Sezione C - Condizioni Specifiche**



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

SCHEDA DEL PROGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO CON DETTAGLIO ANALITICO DEI COSTI AMMESSI E DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE PER IL BENEFICIARIO **Finproject S.p.A.**

Bando internazionale "BlueBio" pubblicato dall'ERANET Cofund on Blue Bioeconomy

Progetto: "CASEAWA- "Advanced Materials Using Biogenic Calcium Carbonate from Seashell Waste "

Data di inizio del progetto: 01/09/2020 - Durata del Progetto in mesi: 36

• Ragione Sociale/Denominazione Ditte/Univ/Enti:

Finproject S.p.A.

CUP B99J18002940005

C.F. 01744770437

Costo Totale ammesso	€ 150.000,00
di cui Attività di Ricerca Industriale	€ 150.000,00

al netto di recuperi pari a	Euro	0,00
-----------------------------	------	------

Sezione B - Forma e Misura dell'Intervento del Progetto

Imprese, Enti di ricerca privati e Soggetti privati

- Attività di ricerca industriale 20% dei costi ammissibili

• **Agevolazioni deliberate nella forma di Contributo alla spesa: € 30.000,00**

Contributo nella spesa (FIRST 2018)	€ 20.211,60
-------------------------------------	-------------

Contributo nella spesa (IGRUE)	€ 9.788,40
--------------------------------	------------

- **Sezione C - Condizioni Specifiche**



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

Allegato 2

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

Allegato 3

IL CAPITOLATO TECNICO